

Intervista a Luca Mazzolino dell'UDC

## I giovani per il bene del Centro Ovest



- Luca Mazzolino, che cosa l'ha spinto a "scendere in campo?"  
"Sono le persone con cui ho collaborato in questi anni, nelle attività per i giovani, che hanno voluto la mia candidatura, e colgo l'occasione per ringraziare tutti quelli che mi hanno sostenuto. In realtà non è stata una novità, chi mi conosce sa che alle spalle c'è un percorso, personale e di un gruppo di amici, che ci ha visti impegnati per il nostro quartiere.

Inoltre ritengo che in questo momento di crisi dei valori, sia necessario che qualcuno si metta in gioco per portare avanti nel concreto quei valori,

come la famiglia, l'educazione, la vivibilità e la sicurezza, che sono la nostra storia e che devono essere il nostro presente e futuro".

- Rappresentare, da solo, un partito come UDC che a San Pier d'Arena è all'opposizione, non le dà un senso di impotenza?

"È vero che in Consiglio sarò l'unico dell'UDC, ma in realtà non sono solo perché con me c'è una squadra di amici presente sul territorio pronta a collaborare e a sostenermi.

Poi essere in minoranza è per me un forte stimolo per impegnarmi a far sì che siano sempre più condivise le idee e le proposte che intendiamo portare avanti. Il fatto che l'UDC a San Pier d'Arena sia cresciuto dall'1,8% delle precedenti elezioni amministrative al 4,1% delle attuali è sintomo che il progetto politico per San Pier d'Arena è compreso e condiviso da più persone".

- I problemi della nostra Municipalità sono immensi, come ben sappiamo. Su quali temi intende intervenire con maggiore forza, e come?

"Non mi sento di promettere nulla, solo di ribadire il mio impegno per "ricentrare i valori": per migliorare la vivibilità e la sicurezza delle persone, riqualificando il territorio e rendendolo accessibile per tutti; per sostenere e promuovere i centri educativi e sportivi (in particolare gli oratori); per valorizzare l'iniziativa delle famiglie, delle associazioni e dei movimenti attraverso il dialogo e la collaborazione.

Le persone sono stufe dei "muro contro muro" tra destra e sinistra, delle continue contrapposizioni. Vorrei rappresentare una novità, cercando di non essere semplicemente una voce di opposizione. Il mio impegno in Municipio sarà in linea con quello tenuto in campagna elettorale: "un impegno per e non contro". Aperto a sostenere le proposte che riterrò giuste, ma pronto a contrastare quelle che riterrò ingiuste".

- Lei proviene dal mondo cattolico che l'ha votata in modo massiccio. Si occuperà anche delle problematiche che derivano dall'immigrazione di persone con altre religioni? Con quale "taglio"?  
"È vero, il consenso è stato ampio, 314 persone hanno scelto questo progetto del quale sono portavoce.

C'è da dire che rappresentare tutte queste persone per me è una grande responsabilità, mi impegnerò per non deluderle e per portare avanti le idee promosse.

L'immigrazione è un problema reale e concreto per il nostro territorio, ma non sono gli immigrati il problema. Il taglio sarà quello di saper accoglierli, purché nella legalità e nel rispetto reciproco, senza perdere di vista la propria identità e le radici cristiane del nostro paese".

- La sua giovane età può essere sia un vantaggio che un handicap. Come intende far sì che prevalga il primo?

"Utilizzando quelle che sono le caratteristiche dei giovani: l'entusiasmo e la volontà di fare, la speranza di poter dare il proprio contributo e il coraggio di saper andare anche contro corrente, mantenendo un contatto diretto con le persone".

Pietro Pero

A colloquio con l'esponente di Alleanza Nazionale

## Giuseppe Interligi rieletto Consigliere in Circoscrizione

Un buon risultato elettorale lo ha ottenuto il Centro Destra anche nella nostra delegazione.

Ad aiutare l'ascesa di questa coalizione ha contribuito in maniera determinante Giuseppe Interligi: cinquant'anni, residente a San Pier d'Arena dove vive da oltre trent'anni; coniugato, due figli, una femmina e un maschio, guardia giurata di professione e, con una fede politica inalterata nel tempo - vent'anni - per Alleanza Nazionale.

È al suo secondo mandato con nomina a Consigliere nella Circoscrizione di Centro Ovest, quindi è stato rieletto.

- Signor Interligi, si aspettava questo risultato?

"Sì perché il mio operato è stato positivo, la gente mi ha premiato. Ho raddoppiato i voti rispetto alla scorsa legislatura; 118 quelli attuali mentre in quella passata erano 70".

- Il Centro Destra con quale percentuale è presente in Consiglio di Circoscrizione?

"Siamo al 38%, è quindi una buona posizione. Ci impegneremo affinché la maggioranza rispetti gli accordi stabiliti a tutela dei sampierdarenesi, non potrà fare come nel passato solo ed esclusivamente ciò che gli viene comodo. La sinistra deve dimostrare rispetto per i cittadini, cosa che a mio parere, non ha fatto negli anni scorsi".

- Il suo partito, AN, ha dei programmi per il prossimo futuro?

"I programmi devono essere fatti dalla maggioranza. Noi ci proponiamo di garantire una maggiore vivibilità e sicurezza. Certamente, in merito, ci sono tante cose da fare, speriamo che ce lo consentano, così da rispondere ai bisogni dei sampierdarenesi. In passato si è speso tanto per varie manifestazioni. Si sarebbe potuto utilizzare quel denaro per cose più essenziali. Investire per la sicurezza ad esempio, abbiamo delle strade e dei marciapiedi disastrosi".

- Quali le altre cose da fare a tempi brevi?

"Un intervento urgente da affrontare è il risanamento del Cimitero della Castagna le cui condizioni sono spaventose. Il recupero dei molti parchi abbandonati è anch'esso un problema da risolvere; ma non vogliamo neppure dimenticarci dei Mercati Comunali, anche lì c'è tanto da fare. Sarà un nostro impegno sollecitare la Giunta Comunale di Genova affinché promuova urgenti iniziative atte alla risoluzione di quanto detto".

- Prossimamente si darà il via ai nuovi Municipi, cosa ne pensa?



"Temo che l'Amministrazione Comunale sospenda i contributi economici, o quantomeno che li diminuisca".

- Quindi, secondo lei, con le Municipalità si andrà peggio? "A mio parere sì".

Laura Traverso

Feste anche a San Pier d'Arena

## Il Genoa è in serie A

E così il "vecchio" Grifone finalmente ce l'ha fatta, certo con i soliti patemi d'animo infartuali e le ormai ataviche tribolazioni, ma alla fine l'ha spuntata.

Tante grazie anche al Piacenza che, in ogni caso, di andare in serie A non è che poi gliene importasse tanto; all'ultima, decisiva partita casalinga contro la modesta, pericolante Triestina, i piacentini "interessati" erano appena qualche centinaio sugli spalti del Granillo.

Nulla in confronto con l'esplosivo Ferraris, dove si sono dati appuntamento, tra genoani e napoletani, circa quarantamila spettatori.

Dopo dodici anni di "purgatorio", il Grifone torna a respirare l'aria dei "piani nobili", per la gioia anche, perché no, degli odiati "cugini sampdoriani", con i quali finalmente nel prossimo campionato torneranno a disputarsi i derby al calor bianco, che hanno sempre fatto la storia dello sport del calcio in questa in città, la famosa "stracittadina".

Domenica 10 giugno è stata la grande festa della Genova "genoana", con la gioiosa invasione della tifoseria rossoblù in via Venti e nella fontana di piazza De Ferrari.

Gli echi si sono avuti anche nella San Pier d'Arena blucerchiata (ma non tutta), con grandi bandieroni ai poggiali e festoso squillare di clacson. Il colore non è mancato, perché, tanto per richiamare tutti alla realtà... calcistica, ad ogni bandierone rossoblù sono corrisposti altrettanti vessilli blucerchiati, come a dire: bentornati, cari cugini, ma qui i padroni di casa siamo noi, ci vediamo al prossimo derby e sarà una festa per la città.

E dunque "GenoA", come i grandi bandieroni esposti al vento per le strade e nei poggiali delle case genoane.

Il "popolo rossoblù" può tornare a sorridere e a mettere il petto in fuori e a urlare: "Di che colore è il cielo? Rossoblù!", e con ciò, nel commosso ricordo di chi non c'è più, Franco Viviani, allenatore e coniatore del motto... celeste e il mitico "professore di Lipari", Franco Scoglio, diciamo: auguri vecchio Genoa, e bentornato.

Michele Calderera



Società di servizi

Pulizia Uffici - Scale - Magazzini

Lucidatura a piombo

Manutenzione giardini

Cristallizzazioni - Vetrificazioni

Bonifiche amianto

SINCERT



Certificato  
ISO 9001:2000  
n° 4942804

Settore igienico sanitario

Derattizzazioni - Disinfezioni

Disinfestazioni

Divisione edilizia

Restauro conservativo

Ristrutturazione d'interni

Costruzione di colonnine,  
balaustre e fregi vari

Via Walter Fillak, 170 r. - 16151 Genova tel. 010/6466465 - 010/460782

fax 010/4699525 cell. 335/5816234

e-mail: cipeciopsnc@libero.it edilbiogen@tin.it